

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA**TITOLO DEL PROGETTO:****AGIRE PER L'INCLUSIONE 1.0****SETTORE E AREA DI INTERVENTO:**

Settore: A= Assistenza

Area: 1= disabili; 14 = altri soggetti in condizioni di disagio o di esclusione sociale

DURATA DEL PROGETTO: 12 MESI**OBIETTIVO DEL PROGETTO:**

Il presente progetto intende perseguire questo obiettivo attraverso la promozione dell'inclusione e delle pari opportunità dei bambini e ragazzi con disabilità e/o con svantaggio socio-economico, culturale e linguistiche del territorio di Vibo Valentia.

Per inclusione si intende, in linea con la definizione di F. Dovigo descritta nell'introduzione all'*Index per l'inclusione* (2008), un processo in cui gli utenti possono essere ugualmente valorizzati, trattati con rispetto e forniti di uguali opportunità a prescindere da abilità, dalle fragilità e vulnerabilità, dal genere, linguaggio, origine etnica o culturale. Tale concetto include ogni forma di esclusione o isolamento.

Un altro aspetto importante ed insito nel progetto è dunque il benessere umano visto come un miglioramento dello "stato di benessere fisico, mentale e sociale" e quindi non come assenza di malattia (definizione dell'OMS). Va da sé, come, fornire a tutti delle pari opportunità potrebbe contribuire ad un miglioramento della qualità della vita dei soggetti in quanto la persona è protagonista ed è attiva rispetto a tale percorso e più in generale rispetto alla propria esistenza.

Il progetto intende concorrere al raggiungimento dell'Obiettivo n. 10 dell'Agenda 2030 Ridurre l'ineguaglianza all'interno delle Nazioni attraverso una serie di attività e di azioni che mirano all'inclusione e alla partecipazione attiva degli utenti del centro allo sviluppo della persona, valorizzando risorse personali e comunitarie anche attraverso reali e concrete esperienze di inclusione. La strategia alla base del progetto sarà quella di coinvolgere i diversi soggetti previsti, bambini, adolescenti, comunità e istituzioni, in modo da ricondurre la pluralità di iniziative e di strumenti ad un fine unitario.

Il progetto contribuisce a ridurre le disparità di opportunità e promuovere uno sviluppo sostenibile che veda l'interdipendenza di tre dimensioni: economico, sociale e ambientale; per raggiungere un miglioramento nella qualità di vita ma anche un empowerment del soggetto rispetto alle proprie capacità, abilità e risorse in modo adattivo e flessibile alle varie situazioni in cui esso possa venire a trovarsi. Va da sé l'importanza dell'aspetto sociale e individuale in linea con la legge delle Politiche sociali.

Le sfide individuate e riscontrate nell'Agenda 2030 riguardano l'ineguaglianza, difatti, è stato dimostrato che, oltre una certa soglia, essa danneggia la crescita economica e la riduzione della povertà, la qualità delle relazioni nella sfera pubblica e politica ma anche il senso di soddisfazione e di autostima del singolo. Secondo un sondaggio delle Nazioni Unite per lo sviluppo, l'ineguaglianza costituisce una potenziale minaccia per uno sviluppo sociale ed economico a lungo termine. Inoltre, bisognerebbe affrontare la disparità di opportunità in modo che venga affrontata in maniera efficace anche la disparità di reddito.

Pertanto, l'Obiettivo n°10, rapportato alle sfide sociali previste dall'Agenda del 2030 può contribuire a raggiungere i seguenti traguardi:

- 10.2 Potenziare e promuovere l'inclusione sociale, economica e politica di tutti, a prescindere da età, sesso, disabilità, razza, etnia, origine, religione, stato economico o altro;
- 10.3 Assicurare pari opportunità e ridurre le disuguaglianze nei risultati, eliminando pratiche discriminatorie e promuovendo azioni appropriate a tale proposito.

ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Il volontario contribuirà al laboratorio annuale in collaborazione con le altre risorse del Centro messe a disposizione per l'organizzazione di attività ludico-ricreative e laboratoriali: corso annuale a cadenza settimanale di teatro per disabili. Il volontario affiancherà gli operatori nelle varie attività fornendo il suo supporto e le sue competenze. Aiuteranno gli operatori dell'ente nello svolgimento delle piccole attività teatrali. Effettueranno affiancamento agli utenti durante lo svolgimento dei laboratori. Il volontario sosterrà e aiuterà gli utenti durante le lezioni di ballo ed i laboratori di musica. Nell'organizzazione di attività ludico-ricreative e laboratoriali: corso annuale a cadenza settimanale di nutrizione e sport il volontario supporterà le attività degli operatori in merito ad una corretta alimentazione, anche durante i pasti previsti all'interno del centro. Pertanto essi saranno attivamente impegnati sia nella gestione dei pasti della giornata sia nella gestione delle attività sportive. Nello specifico affiancheranno gli utenti nella creazione di oggetti di vario tipo che saranno utilizzati anche per la mostra prevista. Nell'organizzazione di una mostra pubblica dei lavori eseguiti dagli utenti diversamente abili del centro, il volontario aiuterà nella disposizione e sistemazione degli ambienti e dei prodotti. Saranno inoltre organizzate due Giornate di "Open day" aperte alla cittadinanza gestite dai ragazzi del centro diurno "Guardo Oltre" di Vibo Valentia e il volontario contribuirà all'organizzazione e alla gestione dei due eventi in collaborazione con le risorse del centro diurno e racconterà la propria esperienza di volontariato e i valori maturati durante il periodo di Servizio Civile.

Nell'organizzazione di gite e visite guidate per disabili, per le loro famiglie e per la comunità cittadina locale il volontario contribuirà all'organizzazione e alla gestione delle visite guidate per i disabili, le loro famiglie e la cittadinanza, in collaborazione con le altre risorse del Centro messe a disposizione per tale attività. Supporto e accompagnamento agli utenti con maggiori difficoltà.

Nell'organizzazione di un campo estivo per disabili, per le loro famiglie e per la comunità cittadina locale, il volontario contribuirà all'organizzazione e alla gestione del campo estivo per i disabili, le loro famiglie e la cittadinanza, in collaborazione con le altre risorse del Centro messe a disposizione per tale attività.

Gli operatori volontari in collaborazione con gli operatori del centro diurno "Guardo Oltre" si occuperanno anche della mappatura delle risorse del territorio, nella progettazione e nell'organizzazione di momenti di incontro con le comunità locali (scuole, parrocchie) in cui è possibile un lavoro di rete.

I volontari, oltre a svolgere il proprio ruolo specifico nelle attività come descritto nella tabella, svolgeranno anche il ruolo di:

- Definire i calendari degli incontri;
- Collaborare nella predisposizione dei contenuti da trattare;
- Contattare eventuali agenzie esterne per l'organizzazione degli eventi;
- Elaborare materiale promozionale sui servizi del centro diurno (brochure, locandine, video);
- Gestire momenti di animazione;
- Aiuto nella compilazione delle schede individuali e familiari;
- Collaborazione nella distribuzione e raccolta del questionario di soddisfazione.

Inoltre, gli operatori volontari si alterneranno in momenti di incontro, formazione, programmazione e verifica delle attività in modo da poter acquisire competenze circa la realizzazione e messa in atto di interventi individualizzati, capacità di pianificazione e organizzazione e attivare contatti con le altre realtà del territorio.

SEDI DI SVOLGIMENTO:

Centro Diurno "Guardo Oltre" - Via A. Gramsci, 15 - Vibo Valentia

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:

Numero posti: 4 senza vitto e alloggio

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

Gli operatori volontari durante il periodo di servizio civile sono tenuti a:

1. Rispettare le norme in materia di sicurezza, salute e igiene sui luoghi di lavoro;
2. Rispettare le regole delle strutture: orari, regolamenti, abitudini consolidate, comportamenti e linguaggi;
3. Mantenere la riservatezza del caso per quanto attiene a dati, informazioni o conoscenze acquisite durante lo svolgimento del Servizio Civile;
4. Essere disponibili a trasferimenti in Italia per incontri di formazione, sensibilizzazione e promozione del servizio civile;
5. Flessibilità oraria dovuta alla particolarità delle persone destinatarie del servizio;
6. Flessibilità alla modifica della sede di svolgimento delle attività al massimo per 30 giorni durante il periodo del progetto;
7. Partecipare ad eventi particolari e previsti dal programma delle attività (uscite domenicali, campi estivi, incontri di sensibilizzazione, etc.).

Potrà essere richiesto di svolgere il proprio servizio anche nel giorno festivo di domenica o di sabato, fatto salvo il diritto a recuperare il giorno di riposo di cui non si è usufruito.

Sono previsti trasferimenti degli operatori volontari per le attività progettuali anche verso sedi temporanee di progetto, anche per più giorni. I volontari saranno informati dei trasferimenti verso le sedi temporanee con sufficiente anticipo.

La formazione generale e specifica è obbligatoria, quindi nelle giornate di formazione non è possibile usufruire dei giorni di permesso.

Giorni di servizio settimanali n. 5, ore settimanali 25, orario non flessibile.

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:

A seguito comunicazione Dipartimento PGSC del 19/01/2021:

E' necessario che gli operatori volontari si sottopongano alla vaccinazione anti-Covid 19 per partecipare al progetto di servizio civile universale. La vaccinazione sarà un requisito di partecipazione al progetto

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

Valutazione dei titoli e delle esperienze lavorative e/o di volontariato in aree attinenti e non attinenti al progetto prescelto, per un **massimo di 35 punti complessivi**, così suddivisi:

Per i **titoli di studio** (si valuta solo il titolo più elevato) vengono assegnati:

- 10 punti per la Laurea specialistica (magistrale) attinente al progetto
- 9 punti per la Laurea specialistica (magistrale) non attinente al progetto
- 8 punti per la Laurea triennale (di primo livello) attinente al progetto
- 7 punti per la Laurea triennale (di primo livello) non attinente al progetto
- 6 punti per il Diploma di scuola secondaria di II grado attinente al progetto
- 5 punti per il Diploma di scuola secondaria di II grado non attinente al progetto
- 4 punti per Qualifiche/Diplomi professionali attinenti al progetto (triennali/quadriennali)
- 3 punti per Qualifiche/Diplomi professionali non attinenti al progetto (triennali/quadriennali)
- 1 o 2 punti per assolvimento dell'obbligo di istruzione (biennio con certificati frequenza scolastica = 1 punto per ogni anno concluso. Max 2 punti assegnabili)
- 0.50 punti per Esame di Stato del primo ciclo di studio

Per **altra formazione** (il punteggio può essere cumulato per un **massimo di 6 punti**):

Tirocini/stage svolti (relativi a percorsi di studio NON ancora terminati. Max 2 punti assegnabili):

- 2 punti se attinenti al progetto
- 1 punto se non attinenti al progetto

Svolgimento del Servizio Civile (garanzia giovani e/o bandi sperimentali...)

- 3 punti. L'esperienza deve intendersi conclusa al momento della selezione e deve essere stata espletata nella sua interezza. In caso contrario il punteggio non sarà assegnato)

Per la valutazione delle **esperienze lavorative e/o di volontariato** (**massimo punteggio 15 punti**):

- nelle aree di intervento previste dal progetto viene assegnato 0.75 punti per ogni mese o frazione superiore a 15 giorni (fino ad **massimo di 9 punti** con un periodo massimo valutabile di 12 mesi).
- nelle aree di intervento differenti da quelle indicate dal progetto vengono assegnati 0,5 punti per ogni mese o frazione superiore a 15 giorni (fino ad un **massimo di 6 punti** con un periodo massimo valutabile di 12 mesi).

N.B. le esperienze lavorative e/o di volontariato devono essere dichiarate con autocertificazione oppure documentate dal datore di lavoro e/o che ne attesti, in particolare, la tipologia e la durata. In assenza di documentazione/dichiarazione e/o di durata/tipologia (quest'ultima anche non chiaramente rilevabile) il punteggio non sarà assegnato.

Per il **colloquio** viene assegnato un punteggio complessivo di massimo **65 punti**. Qualora il candidato non raggiunga la soglia minima di 36/65 sarà considerato non idoneo al Servizio Civile Universale, indipendentemente dal punteggio titoli e/o esperienze lavorative, altra formazione raggiunti.

Nello specifico, in relazione al colloquio, saranno valutate:

- le conoscenze riguardanti il Servizio Civile, la conoscenza dei principi della cooperazione e dell'ente Legacoop, la rilevanza del percorso formativo e lavorativo sotto il profilo qualitativo e agli interessi generali del candidato, la conoscenza del mondo dell'associazionismo con conseguente bagaglio esperienziale nel campo del sociale, nonché in interventi rivolti alla comunità locale.

In questa prima parte del colloquio vengono assegnati fino ad un **massimo di 20 punti**;

- la conoscenza del progetto scelto, le motivazioni generali che hanno spinto il candidato alla scelta del progetto, la disponibilità verso le modalità di attuazione riguardanti il progetto, nonché le caratteristiche comunicative e relazionali del candidato e capacità di autovalutazione.

Nella seconda parte del colloquio vengono assegnati fino ad un **massimo di 45 punti**

CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:

Attestazione/certificazione delle competenze in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio
* Attestato specifico rilasciato da ente terzo (4Form)

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Sede di realizzazione: Legacoop Calabria Via Fares, 78 CATANZARO
Il percorso di formazione generale sarà della durata complessiva di n. 41 ore.

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Centro Diurno "Guardo Oltre" Via Gramsci, 15, Vibo Valentia.
Il percorso di formazione specifica, della durata complessiva di n. 72 ore, prevede che il 90% delle ore sia erogato entro 90 gg. Dall'avvio del progetto.

TITOLO DEL PROGRAMMA CUI FA CAPO IL PROGETTO:

tESSERE inclusione

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE

Obiettivo 10 – Ridurre l'ineguaglianza all'interno delle Nazioni

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

Ambito d'azione C: Sostegno, inclusione e partecipazione delle persone fragili nella vita sociale e culturale del Paese.